

# ■ FERROVIE Rfi ha presentato al Governo un cronoprogramma diviso in tre lotti

## Nel 2030 arriverà l'alta velocità

*È vero che nel Pnrr c'è solo una parte, ma il resto è stanziato nel bilancio dello Stato*

di MASSIMO CLAUSI

COSENZA - Saranno state le tante promesse tradite, i tanti investimenti rimasti solo sulla carta, ma intorno all'alta velocità in Calabria c'è un certo scetticismo, che sfiora il paradosso. Lo spiega bene Enza Bruno Bossio, segretaria della commissione Trasporti della Camera. «Si continua a sparare a zero - dice - sull'unico investimento che c'è per il Mezzogiorno e la Calabria. Non so perché tutti si concentrano sulle risorse del Pnrr che sono aggiuntive rispetto ad altri finanziamenti statali. Non sono migliori di altre, anzi per certi aspetti sono peggiori visto che si tratta di finanziamenti a debito».

Una premessa per spiegare che l'alta velocità in Calabria è pienamente finanziata. Sono stati già stanziati 11,2 miliardi, di cui 1,8 nel Pnrr e 9,4 nel Fondo Complementare previsto nel bilancio dello Stato: i due fondi, 1.800 Pnrr e 9.500 fondo complementare, rappresentano un unico investimento previsto nel contratto RFI/MIMS che deve essere speso tutto entro il 2030.

La deputata del Pd spiega anche che l'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani, ha illustrato in commissione Trasporti il cronoprogramma dei lavori che

dovrebbero finire entro il 2030 come potete leggere nel grafico che pubblichiamo in alto. In quello schema, fra l'altro, si può vedere come gran parte dell'investimento ricada proprio in Calabria. «Partendo da nord - spiega la Bruno Bossio - la tratta di questo investimento riguarderà Battipaglia-Tarsia, da completare entro il 2030. Partendo da Sud si completa il collegamento del gateway ferroviario da Gioia Tauro a San Ferdinando Rosarno, si modificano le gallerie fino a Paola, per consentire il passaggio dei container, si raddoppia la galleria Santo Marco, fino a Tarsia, dove ci sarà lo switch verso il versante

Bruno Bossio  
- Critiche strane per l'unico vero investimento per la Calabria -



Enza Bruno Bossio (Pd)

ionico adriatico. Tutto sempre entro il 2030».

Ma perché si è ricorsi al fondo complementare anziché al Pnrr? Questo lo ha spiegato ieri il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Enrico Giovannini in una intervista rilasciata a "Il Messaggero". «Fare la Salerno Reggio è stata una scelta di questo Governo - ha detto - Se l'avessimo inserita tutta nel Pnrr saremmo stati dei folli perché è impossibile ultimare nei tempi previsti dal Pnrr: per questo sono stati inseriti solo i lotti realizzabili e resi fruibili nel 2026, ma ci sono altri dieci miliardi sul bilancio dello Stato per proseguire l'opera oltre tale data». Cingolani nell'intervista difende poi la bontà della scelta indipendentemente dalla realizzazione o meno del Ponte sullo Stretto. «Intanto diamo questo servizio a sei milioni di persone», dice poi per il Ponte si vedrà anche se in questi giorni dovrebbe essere affidato ad una società un nuovo studio di fattibilità.

Tornando alla rete ferroviaria la Bruno Bossio va oltre le dichiarazioni del Ministro: «Se devo essere sincera siamo rimasti molto stupiti che il Governo abbia immediatamente stanziato i dieci miliardi necessari all'alta velocità contemporaneamente al Pnrr - dice - ma d'altronde basti pensare che al suo primo discorso alla Camera lo stesso Draghi ha citato l'alta velocità al Sud come opera strategica per tutto il Paese».

La deputata dice anche che i finanziamenti sulla rete ferroviaria non finiscono mica qui. Sempre nel contratto fra Rfi e

### La nuova linea AV/AC Salerno - Reggio Calabria: Studio trasmesso ad aprile 2021

**Lotti funzionali**

LOTTI	Costi MC
0 SALERNO - BATTIPAGLIA L= 40 km	2.500
1 BATTIPAGLIA - PRAIA A.T. L= 127 km	6.100
2 PRAIA A.T. - TARSIA L= 58 km	3.900
3 TARSIA - COSENZA (loc. Monteloui) L= 30 km	1.000
4 C. loc. Monteloui - LAMEZIA T. L= 66 km	3.200
5 LAMEZIA T. - GIOIA T. L= 79 km	3.200
6 GIOIA T. - REGGIO CALABRIA L= 45 km	2.900
<b>Lunghezza</b>	<b>445 km</b>
	<b>22.800</b>

**NUOVA GALLERIA SANTO MARCO L= 15 km 1.200**

Ministero ci sono fondi per realizzare una stazione strategica per la zona Nord della Calabria e precisamente a Montalto Uffugo che secondo la Fiorani sarà una delle stazioni più belle d'Italia. Ci sono poi circa 300 milioni per l'elettrificazione della linea Jonica e altrettanti per la tratta Cosenza-Catanzaro gestita dalle Ferrovie della

Calabria che diventerà ad idrogeno. Problemi tecnici non consentono al momento di sostituire le locomotive diesel con quelle ad idrogeno nella tratta jonica per cui lì si andrà avanti con l'elettrificazione.

Il punto allora è solo quello di incalzare Rfi al mantenimento degli impegni presi e in particolare al rispetto del cronopro-

gramma che la stessa società ha comunicato al Governo. Non solo sull'alta velocità, ma anche sulla elettrificazione della tratta jonica.

È evidente che il trasporto su ferro diventa fondamentale per una regione che sconta tremendi deficit sulle infrastrutture, soprattutto quelle viarie.

## ■ SICUREZZA Tante le attività dal contrasto ai furti e spaccio al recupero di minori

### Il bilancio del 2021 della Polizia ferroviaria

CATANZARO - Sono oltre 80.000 (91.928) le persone controllate nel corso del 2021 dal personale del Compartimento di Polizia Ferroviaria per la Calabria, con un aumento di quasi il 23% rispetto al 2020. Inoltre 9 persone sono state arrestate e 36 indagate ed oltre mezzo chilo di cannabis è stata sequestrata nel corso di specifici servizi. E' questo il bilancio di fine anno dei controlli del Compartimento Polfer, grazie anche al maggior impegno connesso all'attività «anti covid».

Durante l'anno sono state impiegate 9390 pattuglie in stazione e 790 a bordo treno. Sono stati presenziati complessivamente 1.317 convogli ferroviari. Sono stati inoltre predisposti numerosissimi servizi antiborseggio in abiti civili, sia negli scali che sui treni. Le attività di prevenzione, secondo

le istruzioni fornite dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sono state incentivate con un aumento delle giornate straordinarie di controllo per un totale di 25 operazioni: 12 «Stazioni Sicure», finalizzate al contrasto delle attività illecite maggiormente ricorrenti in ambito ferroviario; 9 «Rail Safe Day», finalizzate a prevenire comportamenti impropri o anomali, spesso causa di investimenti; 11 «Oro Rosso», finalizzate al contrasto dei furti di rame e 3 «Action Week», finalizzate al potenziamento dei controlli, nel trasporto ferroviario di merci pericolose. In campo internazionale è proseguita l'attività di cooperazione con l'Associazione europea di polizie ferroviarie e dei trasporti RAILPOL. In tale settore, anche il Compartimento calabrese della Polfer ha

inoltre partecipato alle 4 «Rail Action day» organizzate in ambito nazionale per contrastare i fenomeni criminali maggiormente diffusi in ambito ferroviario e prevenire possibili azioni terroristiche o eversive. L'attività di contrasto ai furti di rame si è tradotta in 139 controlli ai centri di raccolta e recupero metalli ed in oltre 1.000 servizi di pattugliamento delle linee ferroviarie. Tale dispositivo ha consentito di ridurre l'incidenza del fenomeno di oltre il 23%. Nel 2021 gli agenti del Compartimento per la Calabria hanno rintracciato 42 persone che si erano allontanate dal proprio domicilio di queste, numerosi i minori non comunitari non accompagnati. Per prevenire comportamenti pericolosi che giovani e giovanissimi pongono in essere, la Polizia ferroviaria è da tempo impegnata nelle scuole

## ■ FERROVIE Protocollo siglato da Fs con 18 associazioni per le piccole controversie

### Partita la conciliazione sul trasporto regionale



Un treno adibito al trasporto regionale

ROMA - È attiva dal 1° gennaio 2022 la Conciliazione Paritetica per i passeggeri del trasporto regionale di Trenitalia (Gruppo FS Italiane). Uno strumento messo a punto insieme alle Associazioni dei Consumatori

con l'obiettivo di risolvere le piccole controversie attraverso un sistema rapido, efficace e gratuito senza ricorrere alla giustizia ordinaria.

Il webform da compilare per presentare le domande è infatti online da inizio anno sul sito web trenitalia.com.

La Conciliazione Paritetica è una procedura di risoluzione alternativa che si proffice di accrescere la qualità generale del servizio, anche nel post-viaggio, offrendo una soluzione rapida, semplice ed extragiudiziale alle eventuali controversie tra Trenitalia e i passeggeri, che possono avvalersi di questo strumento nel caso di una risposta ritenuta non soddisfacente o se non hanno ricevuto alcuna risposta nel termine di 30 giorni dalla presentazione del reclamo.

L'avvio della procedura per i servizi del trasporto regionale costituisce il punto di arrivo di un percorso iniziato a dicembre 2019, proseguito a luglio 2020 con l'avvio del confronto fra Trenitalia e il mondo associativo e culminato il 23 marzo 2021 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa siglato tra Trenitalia e 18 Associazioni.

L'estensione della Conciliazione Paritetica al trasporto regionale dopo la lunga e consolidata esperienza nel trasporto a media e lunga percorrenza (Proce e Intercity) conferma l'attenzione di FS Italiane per le persone che quotidianamente scelgo-

no di viaggiare a bordo con Trenitalia e il costante impegno del Gruppo nel confrontarsi con il mondo associativo in modo trasparente e collaborativo.

**Avviso di appello aggiudicato**  
Si rende noto che è stato pubblicato, sulla GURI n. 150 del 29/12/2021, sul sito [www.unicaf.it](http://www.unicaf.it) ed inviato alla GUUE il 16/12/2021, l'esito della procedura aperta per l'affidamento della fornitura attrezzature scientifiche per il laboratorio di protopolazione faica dell'Università della Calabria Progetto STAR\_2, suddivisa in cinque lotti. CUP H27E1900000007.  
La Direttrice Generale  
Dott.ssa Giancarla Masà